

Dialogo sui Farmaci 2010; 3:140.

Una recente campagna ministeriale ha acceso un vivace dibattito: invitava gli uomini sopra i cinquant'anni a sottoporsi al test del PSA per individuare precocemente il tumore alla prostata. Un messaggio apparentemente rassicurante, che però ha diviso profondamente la comunità medica. Molti specialisti hanno espresso perplessità: il PSA, spiegano, non è un test di prevenzione ma uno strumento diagnostico che richiede prudenza e contesto clinico. Promuoverne l'uso indiscriminato rischia di generare un effetto paradossale: più diagnosi, ma non necessariamente più salute. Il nodo centrale è questo: la maggior parte dei tumori prostatici cresce lentamente e spesso non rappresenta una minaccia reale per la vita. Identificarli troppo presto può spingere verso interventi chirurgici o terapie invasive che, pur senza migliorare la sopravvivenza, incidono pesantemente sulla qualità della vita — incontinenza urinaria, disfunzione erettile, ansia da malattia. Le evidenze scientifiche internazionali, del resto, sono chiare: lo screening di massa con PSA non ha dimostrato una riduzione significativa della mortalità per carcinoma prostatico. I benefici non superano i rischi, soprattutto quando il test viene proposto come "prevenzione universale" anziché come scelta ragionata e personalizzata. Gli esperti invocano quindi un cambio di prospettiva: informare, non allarmare. Ogni uomo deve poter decidere consapevolmente, valutando con il proprio medico se il test è davvero necessario nel suo caso. La prevenzione autentica non passa per campagne generalizzate o slogan semplificati, ma per una medicina su misura, costruita sul dialogo, sulla conoscenza e sul buon senso clinico. In definitiva, la vicenda del PSA rivela una verità scomoda ma cruciale: non tutto ciò che si può diagnosticare va necessariamente curato. La salute maschile merita politiche più prudenti e basate sull'evidenza, che sappiano distinguere tra paura e prevenzione, tra marketing sanitario e reale tutela del paziente.